



# COMUNE DI ALEZIO (Le)

Sportello Edilizia - Settore Tecnico

Prat. N. 55/2017

Permesso di Costruire N. 7/2019

C.F.: DMI GLI 89R24 E815K

## IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO

Vista l'istanza prodotta in data 22.06.2017 prot. n. 8915 dal sig. **Dimo Giulio** nato a **Maglie** il **24.10.1989** e residente in **Alezio** alla via **V. Veneto n. 15**, amministratore e legale rappresentante della società denominata **"EL BARRIO VERDE" srl** tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per **"Progetto di sanatoria ex art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 per posa in opera di pannellature e tendaggi (strutture a carattere precario, smontabili) presso i locali bar, sala e servizi ubicati all'interno del Parco Don Tonino Bello, in catasto al Foglio 2, particella 729 sub 3, in zona F1 - area a servizio di interesse generale e di quartiere esistente del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal PPTR della Regione Puglia"**;

Visti gli elaborati grafici acquisiti al prot. n. 14355 del 24.11.2017 a firma del geom. Carlo Minerva;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico – sanitario a firma del geom. Carlo Minerva datata luglio 2017;

*Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi;  
Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;*

*Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;*

*Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;*

*Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;*

*Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;*

*Vista la L.R. n. 20/2009;*

*Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;*

*Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;*

*Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;*

*Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;*

Richiamato il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso favorevolmente in data 12.01.2018;

Vista la nota della Soprintendenza SABAP – LE prot. n. 17760 del 20.09.2018;

Richiamato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica - Provvedimento n. 46/2018 – prot. Comune di Casarano n. 23441 del 08.10.2018;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 05.10.2016;

Richiamata la nota del Settore Tecnico – Sportello Edilizia in data 14.12.2018, prot. n. 15230; Vista la perizia di stima a firma del geom. Carlo Minerva acquisita con nota prot. n. 66 del 03.01.2019 relativa alla sanzione pecuniaria prevista dall'art. 167 c.5 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 dalla quale emerge che *“in considerazione che l'intervento non ha comportato alcuna modifica in termini di superficie e volume rispetto a quanto esistente e che le opere interne alla scadenza del contratto di locazione possono essere tranquillamente rimosse, ai fini del calcolo della sanzione pecuniaria non rileva alcun maggiore importo tra danno arrecato e profitto conseguito”*;

#### RILASCIA

fatti salvi i diritti dei terzi, al sig. **Dimo Giulio** nato a Maglie il **24.10.1989** e residente in Alezio alla via **V. Veneto n. 15**, amministratore e legale rappresentante della società denominata **“EL BARRIO VERDE” srl**, **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA** per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: **“Progetto di sanatoria ex art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 per posa in opera di pannellature e tendaggi (strutture a carattere precario, smontabili) presso i locali bar, sala e servizi ubicati all'interno del Parco Don Tonino Bello, in catasto al Foglio 2, particella 729 sub 3, in zona F1 - area a servizio di interesse generale e di quartiere esistente del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal PPTR della Regione Puglia”**;

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti **CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI**:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. Deve essere acquisito da parte dell'Ufficio Edilizia Sismica – Difesa del Territorio della Provincia di Lecce, l'attestato di avvenuto deposito in conformità agli art. 65 e 93 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
3. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
4. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
5. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
6. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
8. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
9. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
10. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
11. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
12. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia

stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.

13. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 dpr n.380/01 e s.m.i.).
14. E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, a titolo di oblazione per le opere da sanare è pari ad Euro 516,00 (importo interamente versato a mezzo c/c postale n. 12830733 in data 04.02.2019).

Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.

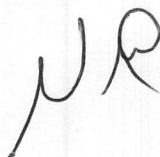
Alezio, 07.02.2019



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO



Arch. Venanzio Marra



PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE

Dal 12 FEB. 2019 al 27.02.2019

---

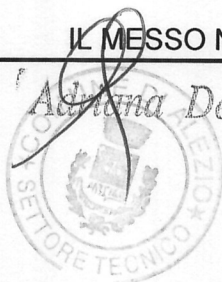
RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Geom. Carlo Russo

Alezio 12 FEB. 2019

---

IL MESSO NOTICATORE



Adriana Della Bona